

## I PROGETTI DI ZOOANTROPOLOGIA DIDATTICA

### La Zooantropologia

#### Il Valore della relazione con l'animale

Fin dai tempi più antichi gli animali sono stati compagni importanti per l'uomo, che al loro fianco ha potuto realizzare obiettivi altrimenti inimmaginabili. Il processo di domesticazione va dunque considerato patrimonio dell'umanità.

Oltre alla loro utilità, comunque, gli animali hanno anche un valore che nasce direttamente dalla specificità della relazione che li vede protagonisti. Il cane, per esempio, può essere un utile compagno in svariate situazioni, nel fare la guardia come nel cercare persone scomparse, nello scovare esplosivi come nell'accompagnare un diversamente abile; ma è anche parte di un fondamentale interscambio referenziale. La vita accanto ad un animale è un'esperienza unica, capace di donarci sensazioni esclusive.

Fin dagli anni '50 sono sorte, in particolare nei Paesi anglosassoni, iniziative che prevedevano l'utilizzo della relazione con il pet ai fini riabilitativi, terapeutici ed educativi. Le prime vere Società Zooantropologiche nascono negli anni '70. Questo nuovo impianto teorico e metodologico, la Zooantropologia appunto, mette al centro non il semplice utilizzo della prestazione animale ma le componenti di relazione con esso, ritenendo tale relazione unica ed insostituibile per l'uomo.

### La Zooantropologia Didattica

Il rapporto con l'animale è importante soprattutto per il bambino, che si avvale dei contenuti della pet-relationship lungo tutto il corso del proprio sviluppo. Dall'inizio degli anni '80 quindi s'inizia a prendere in considerazione non solo l'importanza di educare a un corretto rapporto con gli animali, ma di utilizzare queste valenze di relazione con l'animale a scopi educativi e didattici. Nasce così la ZOOANTROPOLOGIA DIDATTICA, che si pone come obiettivo la valorizzazione della relazione tra bambino e animale attraverso progetti specifici che consentano di applicare i contenuti di pet-relationship ai bisogni formativi dei ragazzi.

Molte ricerche, in particolar modo quelle del francese Hubert Montagner, hanno reso evidente come l'animale rappresenti per il bambino una sorta di ginnastica mentale, di ricostituente che permette di immagazzinare tutta una serie di modelli cognitivi da applicare poi alla realtà che lo circonda. Attraverso la relazione con l'animale, il bambino si apre a repertori relazionali cognitivi ed emozionali unici.



In una visione zooantropologica l'animale non è più considerato in base al suo valore di utilizzo o come sostituto di altri referenti, ma come portatore di un valore specifico di relazione, e come tale non surrogabile.

Le esperienze di Zooantropologia Didattica permettono quindi di sfruttare le valenze referenziali dell'animale per migliorare:

- la conoscenza dell'alterità animale, l'interazione, la consapevolezza di relazione;
- i processi formativi e l'integrazione della classe;
- la partecipazione dei bambini all'attività didattica e creare un centro di interesse.

### Obiettivi e caratteristiche di un Progetto di Zooantropologia Didattica

Un progetto di Zooantropologia Didattica si pone tre ordini di Obiettivi Generali:

1. **Educativi**: comprendono alcuni aspetti della formazione generale del bambino, come per esempio aumentare l'immaginazione, incrementare l'autostima, migliorare la coordinazione motoria, favorire i processi cognitivi, accompagnare il ragazzo verso l'empatia.
2. **Didattici**: prendono in considerazione le attività che possono migliorare la partecipazione del bambino alla vita scolastica e le dinamiche di lavoro collaborative o di gruppo. Per esempio migliorare attenzione e concentrazione, creare un centro d'interesse, favorire l'interdisciplinarietà, rapportare realtà scolastica e domestica.
3. **Disciplinari**: comprendono alcune conoscenze di base sull'alterità animale e sull'interazione uomo-animale e conoscenze specifiche secondo il progetto. Per esempio migliorare la conoscenza di uno o più animali, insegnare il modo corretto di approcciarsi a essi ....

Inoltre, un progetto di Zooantropologia Didattica si caratterizza per due aspetti principali:

- **L'area tematica** affrontata, ossia quale aspetto della relazione uomo-animale viene preso in considerazione (area etologica, area zooantropologica, area cognitiva . . .);
- **Le attività** che sono realizzate nel corso del progetto, vale a dire quale dimensione della referenza animale viene a essere sviluppata (dimensione epimeletica, sensoriale, ludico-comica, cognitiva . . .)

### Le lezioni in classe

In zooantropologia didattica il progetto consta di:

1. *lezioni frontali*, ovvero informazioni presentate ai ragazzi avvalendosi di materiale dimostrativo;
2. *attività didattiche*: attività di vario tipo che vedono la partecipazione globale e interpretativa del ragazzo. Le attività sono di tipo *referenziale* (il ragazzo interpreta una dimensione relazionale senza la presenza concreta dell'animale; troviamo attività cinestesiche, espressive, interpretative, manipolatorie, ludiche, di drammatizzazione . . .) e di tipo *relazionale* (il ragazzo incontra concretamente l'animale in momenti particolari del



- suo percorso formativo e in luoghi preparati all'uso; queste attività possono essere di osservazione, approccio, interazione, gestione. . .). Le attività di relazione, in particolare, vanno ben preparate e devono essere subordinate alla conoscenza della classe e alla possibilità di svolgerle in luoghi idonei;
3. *attività ricreative*: giochi o dialoghi. I giochi possono essere *d'imitazione* (i mestieri del cane, la passeggiata al guinzaglio, approccio al cane. . .), *di interazione* (gioco del richiamo, gioco dell'attenzione . . .), *di relazione* (incontro con cane al guinzaglio, guardie e ladri. . .), *giochi di squadra* (cane da pastore, mimare gli animali . . .);
  4. *consegne, esercitazioni* (per migliorare le proprietà del ragazzo) e *verifiche* (per valutare la sedimentazione delle lezioni). Posso prevedere schede, questionari, disegni, foto, resoconti, osservazioni.
  5. *laboratori*: centri di riferimento che permangono per tutto il percorso didattico; per esempio un acquario, un laghetto, il butterfly garden. . .;
  6. *monitoraggi*: attività finalizzate a verificare il cambiamento di alcune variabili (per esempio sulla formazione del ragazzo, sulla partecipazione all'attività didattica, sulla capacità di relazionarsi con gli animali). Posso monitorare il modificarsi delle conoscenze, delle disposizioni, delle modalità di interazione del bambino, la diminuzione di pregiudizi;
  7. *chiusura dei progetti*: interventi finali di presentazione del lavoro svolto. Possono essere chiusi all'interno delle classi o della scuola, oppure nella scuola ma aperti ai genitori o al pubblico, oppure ancora in un teatro, o biblioteca, o auditorium, riservati alle classi o aperti a genitori e cittadini. . .

## **PROGETTO DI ZOOANTROPOLOGIA DIDATTICA** **"ANIMALI DEL CIELO, DELLA TERRA E DEL MARE"**

### **Fase preliminare**

ANMVI si occuperà di reperire sul territorio nazionale i colleghi disponibili a effettuare il progetto nelle classi. Questa fase terminerà orientativamente a metà gennaio 2012.

I Veterinari interessati verranno scelti in base a curriculum vitae e distribuzione geografica.

Una volta scelti, potranno contattare immediatamente le direzioni didattiche delle scuole in cui desiderano attuare i progetti e, previa approvazione da parte delle direzioni stesse, potranno effettuare le lezioni da gennaio a giugno 2012.

ANMVI ha designato quale Referente del Progetto la dott.ssa Silvia Macelloni.

### **Destinatari**

**Il progetto è destinato ai bambini delle classi seconda, terza e quarta della scuola Elementare.**

**E' prevista la partecipazione di 100 classi distribuite in modo equo su tutto il territorio nazionale. Ogni classe potrà effettuare un ciclo di quattro lezioni.**

**Il progetto didattico avrà caratteristica di uniformità.**

## Organizzazione delle lezioni

Ogni lezione comprende una fase di spiegazione e una d'interazione diretta con i ragazzi, attraverso giochi, esempi, racconti di esperienze personali o visione di materiale audiovisivo.

ANMVI distribuirà ai colleghi che svolgeranno i progetti materiale di base in modo da uniformare le informazioni. In particolare, ogni Veterinario riceverà un cd con il progetto da presentare in classe, già completo di immagini e didascalie. Le immagini saranno tratte, tutte o in gran parte, dalle figurine dell'album Panini. Gli insegnanti potranno riceverne copia a fine progetto, in modo da poterne utilizzare a fini didattici immagini e contenuti.

Tutte le lezioni si tengono in presenza e in collaborazione con l'insegnante.

La durata delle singole lezioni è di 60 minuti. La frequenza è concordata di volta in volta con gli insegnanti aderenti al progetto.

Alla fine del Progetto potrà essere organizzata una Giornata Finale durante la quale bambini e insegnanti possano presentare il lavoro svolto.

A conclusione dello stesso progetto, Panini valuterà se indire una gara di merito tra le Classi partecipanti, mettendo in palio materiale editoriale.

A ogni Classe saranno consegnati album e figurine Panini.

## Costi

Il costo per la prestazione Veterinaria di ogni Progetto è di Euro 160 lorde.

Essendo prevista la realizzazione del progetto in 100 Classi, il totale costo per tutto il territorio nazionale è di  
Euro 16.000 + IVA

# ANIMALI DEL CIELO, DELLA TERRA E DEL MARE

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

### - OBIETTIVI EDUCATIVI:

- . promuovere l'interesse verso la multiformità e il rispetto per la diversità
- . attivare la cooperazione
- . stimolare l'osservazione
- . incrementare il repertorio comunicativo

### - OBIETTIVI DIDATTICI:

- . la multiformità degli esseri viventi
- . quanti animali esistono
- . i vari ambienti
- . adattamento all'ambiente
- . come si muovono
- . come si nutrono ... ..



Essendo il progetto proponibile in Classi seconde, terze e quarte elementari, sarà cura del Veterinario responsabile declinare in modo diverso le lezioni: in seconda elementare si darà maggior spazio alla multiformità e alle differenze tra gli esseri viventi; in terza si aggiungeranno particolari alle informazioni; in quarta si potrà trattare anche la multiformità Vista sotto il profilo evolutivo.

Per gli insegnanti è utile avere un progetto che asseconi i programmi svolti nelle varie materie, integrandoli e/o approfondendoli.

**Consegna preliminare:** con l'aiuto delle insegnanti, i bambini comporranno un poster con terra, acqua e cielo. In questo poster saranno sistemati gli animali nelle lezioni successive. A ogni classe saranno inoltre consegnati album e figurine Panini.

## ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI

### Lezione 1-2: Presentazione; animali del cielo

- . Presentazione del progetto ai bambini
- . Animali del cielo: caratteristiche gli animali che vivono nel cielo
- . Osservo, commento, riproduco: zoomimica e yoga animale

**Consegne:** "Se fossi un animale del cielo sarei ...". Ogni bambino disegna un animale del cielo e lo posiziona nel poster. Si cercano le figurine degli animali del cielo e s'inseriscono nell'album.

### Lezione 3: Animali della terra

- . Animali della terra: caratteristiche degli animali che vivono sulla e nella terra
- . Osservo, commento, riproduco: zoomimica e yoga animale

**Consegne:** "Se fossi un animale della terra sarei ...". Ogni bambino disegna un animale terrestre e lo posiziona nel poster. Si cercano le figurine degli animali della terra e s'inseriscono nell'album.

### Lezione 4: Animali del mare

- . Animali del mare: caratteristiche degli animali acquatici
- . Osservo, commento, riproduco: zoomimica e yoga animale

**Consegne:** "Se fossi un animale del mare sarei...". Ogni bambino disegna un animale del mare e lo posiziona nel poster. Si cercano gli animali del mare e s'inseriscono nell'album.

